

# «Proroga A22 fino a novembre»

**Concessione, la trattativa per il rinnovo.** Riunione tra il governatore Fugatti e la ministra ai trasporti De Micheli. Il governo propone una nuova strada: liquidare ai privati una somma che non tenga conto del valore del fondo ferrovia

TRENTO. Sino a ieri c'erano sul tavolo due ipotesi (meglio, due strade) per arrivare al rinnovo della concessione di Autobrennero, in stand by ormai da 4 anni. Ora c'è una terza via che la ministra ai trasporti Paola De Micheli ha illustrato in teleconferenza al governatore Maurizio Fugatti e al suo alter ego altoatesino Arno Kompatscher.

La proposta della ministra è quella di fare una proroga al 30 di novembre e inserire, all'interno di una prossima legge, «una norma che dia la possibilità di liquidare ai privati una somma che non tenga conto del valore del fondo ferrovia all'interno del patrimonio della società». Il valore di quello che verrebbe liquidato ai privati sarebbe insomma sganciato da quello del "tesoretto" di Autobrennero.

Il metodo per arrivare a questo tipo di soluzione lo dovrà, dal punto di vista tecnico, "costruire" il governo. Trento e da Bolzano non sono contrari, visto anche il lungo stallo che tiene in scacco il rinnovo, ma i governatori attendono di vedere se il nuovo strumento giuridico sarà sufficientemente forte per avere gambe dal punto di vista tecnico.



• Il governatore Fugatti con la ministra ai trasporti De Micheli: si lavora a nuova ipotesi per rinnovo A22

## CIFRE E DATI

# 800

milioni di euro

- E' l'ammontare del fondo, un vero e proprio tesoretto, che negli anni Autobrennero ha messo via per lo sviluppo ferroviario

In una situazione di grande incertezza per via del calo imposto dal Covid al trasporto di merci e persone una schiarita sul piano del rinnovo della concessione è particolarmente auspicabile.

E d'altra parte il tema della liquidazione dei soci privati è sempre stato dirimente. L'ostacolo maggiore alla liquidazione dei privati è dato

dall'ammontare da destinare loro: «Non più di 70 milioni di euro» - ha ammonito la procura della Corte dei conti. «Almeno 180 milioni» - hanno ribattuto i privati. L'ipotesi di lavoro era quella di chiedere al ministro dei trasporti De Micheli di mettere nero su bianco dentro una legge che la titolarità del fondo ferrovia (800 milioni di euro) è dell'A22 e

non dello Stato. Ora l'idea è quella di sganciarla proprio dall'eventuale trattativa.

La seconda ipotesi di lavoro prevedeva invece di spingere sullo Stato affinché si faccia portavoce in Europa della richiesta di una proroga lunga (almeno decennale) dell'attuale concessione. La richiesta nasce dai soci del Sud: «Il traffico è crollato e l'ambizioso Piano economico finanziario, già al limite della sostenibilità economica a gennaio, rischia ora di non essere più "bancabile"». I rischi sono alti: ritrovarsi con una concessione trentennale ma con pochi soldi in cassa, un Pef non sostenibile, un traffico in affanno e una governance molto sbilanciata sullo Stato. Resta il fatto che una soluzione va trovata in fretta. Il decreto Semplificazione di recente varo sblocca molte opere, tra cui diverse che riguardano l'Autobrennero, ma senza accordo sulla concessione i cantieri rischiano di non partire.

Ieri è spuntata appunto la terza via: mini concessione sino alla fine dell'autunno con una proroga e testo che sgomberi il campo dal tesoretto. La speranza è che sia davvero la volta buona. **G.T.**

## Lago di Idro Allarme (falso) per una barca rovesciata

TRENTO. Hanno scandagliato le acque del lago d'Idro per oltre due ore ma nessuna imbarcazione capovolta è stata rinvenuta. L'allarme, verso le 15, era stato lanciato da una signora che aveva visto una barca a vela in difficoltà. La donna probabilmente non aveva visto l'imbarcazione rimettersi "a posto" e ha chiesto aiuto. Da Baitoni è partito il gommone con a bordo cinque uomini che coordinati dal comandante Nicola Zaninelli hanno perlustrato il lago. Nel contempo da Trento è giunto l'elisoccorso con a bordo i sub che si sono calati in acqua. «C'è stata una mobilitazione generale e solo più tardi si è saputo di quanto effettivamente era avvenuto. La donna nella telefonata aveva descritto la sequenza e la barca era scomparsa ai suoi occhi» spiega il comandante Zaninelli. Nel frattempo lo stesso battello di navigazione sul lago si era messo a girare in quella stessa direzione per prestare eventuale soccorso ma Andrea Tivelli dalla cabina di comando non aveva rilevato niente di preoccupante. E l'allarme è rientrato. **A.P.**

## DOCUMENTO ANALITICO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI per le elezioni dirette dei sindaci, dei consigli comunali e dei consigli circoscrizionali e referendum popolare confermativo indette per i giorni 20 e 21 settembre 2020.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 28 del 22/02/2000 e successive modifiche e per effetto delle delibere n. 322 e 324/20/CONS dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni.

### La Società S.E.T.A. S.p.A., Editrice della Testata Trentino e del sito [www.giornaletrentino.it](http://www.giornaletrentino.it)



nell'ambito della propria autonomia per la diffusione di messaggi politici elettorali per le elezioni dirette dei sindaci, dei consigli comunali e dei consigli circoscrizionali e referendum popolare confermativo indette per i giorni 20 e 21 settembre 2020, porta a conoscenza degli utenti il seguente documento analitico:

- A partire dal secondo giorno successivo alla data di pubblicazione del comunicato preventivo sui quotidiani, come stabilito dalle Delibere suindicate, con espressa esclusione dei giorni 19, 20 e 21 settembre 2020, l'Editore raccoglierà inserzioni di messaggi politici elettorali da pubblicare sul Trentino di Trento e/o sul sito [www.giornaletrentino.it](http://www.giornaletrentino.it) secondo le regole sottoindicate.
- Le inserzioni di messaggi politici elettorali dovranno essere relative esclusivamente a:
  - annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze e discorsi sulla materia in oggetto;
  - presentazione di programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati;
  - pubblicazioni di confronto tra più candidati.

**Tutte le inserzioni dovranno recare la seguente dicitura: "MESSAGGIO ELETTORALE" e l'indicazione del "COMMITTENTE".**  
Non saranno accettate inserzioni pubblicitarie pure e semplici e cioè le pubblicazioni esclusivamente di slogan positivi o negativi, di foto o disegni di inviti al voto non accompagnati da adeguata, ancorché succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee, ovvero non accompagnati da una critica motivata nei confronti dei competitori.

Sono vietate altre forme di comunicazione politica.  
L'Editore, direttamente o tramite la Concessionaria, si riserva a suo insindacabile giudizio di valutare il contenuto dell'annuncio, accertando la conformità alla legge ed alla Delibera dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni e, conseguentemente, di procedere, o meno, alla sua pubblicazione.
- Le richieste di inserzioni per messaggi politici elettorali, con gli specifici dettagli relativi alla data di pubblicazione ed al nome del richiedente, dovranno pervenire con il materiale di stampa agli uffici della Media Alpi Pubblicità Srl:  
**Ufficio di Trento:**  
Via R. Sanseverino, 29 Trento Tel. 0461.383711

- entro 4 (quattro) giorni prima della data richiesta per la pubblicazione.
- In base alle disposizioni di Legge, abbiamo l'obbligo di assicurare l'accesso agli spazi di messaggi politici elettorali in condizioni di parità a tutti i soggetti politici.  
A tal fine, qualora, per la data prenotata per la pubblicazione, non vi fosse, per esigenze informative o precedente carico pubblicitario di altra natura,

spazio sufficiente all'esaurimento delle inserzioni regolarmente richieste e pagate, verrà attuata la seguente procedura:

- la Concessionaria per conto dell'Editore, comunicherà ai richiedenti l'eventuale mancanza di disponibilità alla pubblicazione per la data o le date indicate. La Concessionaria, per conto dell'Editore, concorderà con l'inserzionista i tempi e gli spazi, se diversi da quelli richiesti, per la pubblicazione in altra data; se ciò non fosse possibile la Concessionaria procederà ad una riduzione proporzionale di tutti gli spazi richiesti onde garantire l'accesso a tutte le categorie interessate.
  - Analogamente, qualora dovessero verificarsi fenomeni di accaparramento di spazi, la Concessionaria, per conto dell'Editore, si riserva, per garantire concretamente la possibilità dell'accesso in condizioni di parità nonché l'equa distribuzione degli spazi tra tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta, a ristabilire una pari condizione per i richiedenti, procedendo nel modo indicato nel precedente punto a).
  - La vendita sarà effettuata presso gli UFFICI della Concessionaria. La persona che richiede un'inserzione all'ufficio dovrà essere identificata, con annotazione del documento di identità (carta di identità o altro documento con fotografia, emesso dall'Amministrazione dello Stato in corso di validità).
- Gli ORDINI di acquisto ai sensi dell'art. 3 della Legge 515 del 10.12.1993 e successive modifiche dovranno essere effettuati (e quindi firmati) da:
- candidati o loro mandatari;
  - segretari amministrativi o delegati responsabili dei messaggi politici elettorali, previa loro identificazione ed attestazione della qualifica;
  - qualora il committente dei messaggi politici elettorali sia un gruppo, un'organizzazione, una associazione di categoria, un movimento, un partito, etc. occorre la preventiva AUTORIZZAZIONE (SCRITTA) DEL COMMITTENTE O DEL SUO MANDATARIO.  
La FATTURA andrà emessa, in base alla richiesta del Committente, a:
- candidati o loro mandatari
  - oppure ai segretari amministrativi o delegati responsabili della propaganda;
  - oppure all'organizzazione/associazione di categoria, etc. previa autorizzazione, come sopra indicato.
- La Concessionaria dovrà rifiutare richieste di messaggi politici elettorali da parte di ENTI della PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

## TRENTINO

Le TARIFFE per la pubblicazione di messaggi politici elettorali, sono le seguenti:

Pagina	€ 1.500
1/2 pagina o Junior page	€ 900
1/4 o piede	€ 520
Per formati maggiore al piede	€ 22 a mod.
Formati inferiori al piede	€ 26 a mod.
Inseriti publireddazionali elettorali	
di 4 pagine	€ 3.000
di 8 pagine	€ 6.000
Veicolazioni (Trento e Prov.):	€ 3.000
Pagina interna Monitor Trentino	€ 700
Mezza Monitor Trentino	€ 400

Sito WEB [www.giornaletrentino.it](http://www.giornaletrentino.it)

Euro 35,00 cpm Masthead  
Euro 24,00 cpm Superbanner  
Euro 40,00 cpm Big Rectangle  
Euro 40,00 cpm Skin

Maggiorazioni:

- +4 % per festivo / posizione di rigore / posizioni speciali web
- I prezzi sono al netto dell'IVA (4%)
- Non si praticano SCONTI QUANTITATIVI, né ALTRI SCONTI.
- Non saranno in alcun modo riconosciuti SCONTI D'AGENZIA.
- Il PAGAMENTO dovrà essere effettuato esclusivamente in via anticipata all'accettazione dell'ordine di pubblicazione: in contanti; o con assegno circolare intestato alla Concessionaria.
- Il mancato adempimento comporterà automaticamente la mancata accettazione della pubblicazione.